



COMUNE DI PISA

Tipo Atto : DETERMINA CON SPESA	
N. Atto 616	del 27/04/2023

Proponente : DIREZIONE-14 Programmazione Lavori Pubblici - Edilizia Pubblica - Impianti sportivi - Servizi Cimiteriali - Protezione Civile

OGGETTO	PNRR M5C2-I2.3 MISSIONE 5 - COMPONENTE 2 - INVESTIMENTO 2.3- “PROGRAMMA INNOVATIVO NAZIONALE DELLA QUALITÀ DELL’ABITARE “- AFFIDAMENTO DEI LAVORI DI BONIFICA AMBIENTALE DELLA CHIESA DI S. MARCO IN CALCESANA NELL’AMBITO DELL’INTERVENTO “RIQUALIFICAZIONE FABBRICATO G. GARIBALDI E VALORIZZAZIONE DI RELITTI DI VERDE URBANO INUTILIZZATO” DI CUI AL BANDO PINQUA (CUP J53D21001440001 – CIG 9777658AA0)
----------------	---

Uffici Partecipati	
SEGRETARIO GENERALE	PNRR



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU



**OGGETTO: PNRR M5C2-I2.3 MISSIONE 5 - COMPONENTE 2 - INVESTIMENTO 2.3-
“PROGRAMMA INNOVATIVO NAZIONALE DELLA QUALITÀ DELL’ABITARE “-
Affidamento dei lavori di bonifica ambientale della Chiesa di S. Marco in Calcesana
nell'ambito dell'intervento “RIQUALIFICAZIONE FABBRICATO G. GARIBALDI E
VALORIZZAZIONE DI RELITTI DI VERDE URBANO INUTILIZZATO” di cui al
BANDO PINQUA (CUP J53D21001440001 – CIG 9777658AA0)**

LA DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

- l'art. 107 del D.lgs. n. 267 del 18.08.2000 attribuisce ai Dirigenti la competenza all'adozione degli atti di gestione, compresi i provvedimenti che comportano impegni di spesa;
- con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 73 del 22.12.2022 è stato approvato il Documento unico di programmazione 2023-2025, incluso il Programma triennale dei Lavori Pubblici 2023-2025, l'Elenco annuale dei lavori e il Programma biennale degli acquisti di beni e servizi 2023-2024 e le successive modificazioni e integrazioni;
- con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 77 del 22.12.2022 è stato approvato il Bilancio di previsione 2023-2025 e le successive modificazioni e integrazioni;
- con Deliberazione della Giunta Comunale n. 356 del 28.12.2022 è stata approvata la Parte finanziaria del P.E.G. 2023-2025 e le successive modificazioni e integrazioni;
- con atto del Sindaco n. 34 del 30.03.2023 è stato attribuito alla sottoscritta l'incarico Dirigenziale della Direzione 14 “Programmazione LL.PP – Edilizia Pubblica – Impianti sportivi – Servizi Cimiteriali- Protezione civile”;

VISTO:

- i c. 437 e seguenti della L. 160/2019 che, al fine di concorrere alla riduzione del disagio abitativo con particolare riferimento alle periferie e di favorire lo scambio tra le varie realtà regionali, istituisce il “Programma innovativo nazionale per la qualità dell’abitare”;
- la partecipazione del Comune di Pisa con la proposta id 450, in cui è ricompreso l'intervento “Riqualificazione fabbricato G. Garibaldi e valorizzazione di relitti di verde urbano inutilizzato” avente CUP J53D21001440001, al “Programma innovativo nazionale per la qualità dell’abitare” di cui al c. 437 e seguenti della L. 160/2019, secondo le procedure stabilite dal decreto interministeriale n. 395 del 16/9/2020 e le modalità e i tempi di presentazione stabiliti dal decreto direttoriale n. 15870 del 17/11/2020;
- il decreto del MIMS n. 383 del 7/10/2021 che indica che la proposta id 450, in cui è ricompreso l'intervento in oggetto avente CUP J53D21001440001, è risultata ammessa al finanziamento per l'importo totale di €14.997.999,00, di cui €939.331,00 da destinare all'intervento in oggetto;
- il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;
- in particolare, la Missione 5 - Componente 2 - Investimento 2.3, del PNRR- “Programma innovativo nazionale della qualità dell’abitare”;
- che il citato decreto del MIMS n. 383 del 7/10/2021:
 - dà atto che il “Programma innovativo nazionale per la qualità dell’abitare” è confluito nel PNRR nella Missione 5 – Componente 2 – Investimento 2.3
 - considerato che l’utilizzo dei fondi PNRR è condizionato al rispetto di limiti temporali e di gestione diversi da quelli inizialmente previsti e, segnatamente, molto più stringenti, richiede cronoprogrammi per i progetti ammessi compatibili con la conclusione prevista dal PNRR (31/3/2026) e richiede una conferma esplicita di accedere al finanziamento entro 30 giorni dalla pubblicazione del medesimo decreto;
- che il Comune di Pisa ha confermato l’accettazione del finanziamento con pec prot. 124655 del 2/12/2021;
- che con decreto del MIMS n. 804 del 20/1/2022 la proposta id 450, in cui è ricompreso l’intervento in oggetto avente CUP J53D21001440001, è risultata definitivamente ammessa al finanziamento;

ACCERTATO CHE l’intervento finanziato è regolato dalle seguenti disposizioni vigenti:

- il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell’Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE che abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- l’art. 9, comma 4, del DL 77/2021 in base al quale le amministrazioni assicurano la completa tracciabilità delle operazioni e la tenuta di una apposita codificazione contabile per l’utilizzo delle risorse del PNRR secondo le indicazioni fornite dal Ministero dell’economia e delle finanze;
- la Circolare n. 29 del Ministero dell’Economia e delle Finanze relativa alle procedure finanziarie per la gestione del PNRR e l’allegato manuale;
- la legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante “Disposizioni ordinarie in materia di pubblica amministrazione” e, in particolare, l’articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale “Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all’articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico e autorizzano l’esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell’atto stesso”;
- la Delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;
- l’art. 17 del Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo all’ambiente (DNSH, “Do not significant harm”), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C58/01 recante “Orientamenti tecnici sull’applicazione del principio di non arrecare un danno significativo a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e resilienza”;

- la Circolare n. 32 del 30/12/2021 del Ministero dell'Economia e Finanze e l'allegata Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cd. DNSH) che è stata aggiornata con Circolare n. 33 del 13/10/2022 e che:
 - fornisce indicazioni sui requisiti tassonomici, sulla normativa corrispondente e sugli elementi utili per documentare il rispetto di tali requisiti;
 - effettua una mappatura delle misure del PNRR che ha la funzione di associare ad ogni misura i settori di attività che potrebbero essere svolte per la realizzazione degli interventi;
 - contiene una scheda tecnica per ogni settore di attività, la cui funzione è quella di contestualizzare i principi guida del DNSH per il settore e fornire i vincoli per garantire il principio del DNSH ed esempi di elementi di verifica;
 - contiene una check list di verifica e controllo per ciascun settore di attività che riassume in modo molto sintetico i principali elementi di verifica richiesti dalla corrispondente scheda tecnica;
 - prevede, per effetto dell'aggiornamento, laddove possibile, "requisiti trasversali" per la verifica di conformità della misura al principio DNSH rispetto a tutti gli obiettivi ambientali pertinenti;
- la Circolare n. 30 dell'11/08/2022 del Ministero dell'Economia e Finanze e le allegate Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione degli interventi PNRR, che, al fine di adottare opportune misure per tutelare gli interessi finanziari dell'Unione e per garantire che l'utilizzo dei fondi sia conforme al diritto dell'Unione e nazionale applicabile, con particolare attenzione alla prevenzione, individuazione e rettifica delle frodi, della corruzione, dei conflitti di interessi nonché del doppio finanziamento, così come previsto dall'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241 che ha istituito il Dispositivo della ripresa e resilienza, prevede in capo ai soggetti attuatori obblighi specifici in tema del controllo del rispetto:
 - della regolarità amministrativo-contabile delle procedure e delle spese esposte a rendicontazione PNRR;
 - delle disposizioni che introducono le condizionalità e tutti gli ulteriori requisiti connessi alle misure del PNRR e, in particolare, del principio DNSH (Circolare MEF 32 del 30 dicembre 2021 e Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "orientamenti tecnici sull'applicazione del principio DNSH a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza"), del contributo al target e alle milestone (così come derivanti dagli Atti Programmatici della Misura in riferimento al CID - Council Implementing Decision - ed negli OA - Operational Arrangements) e all'indicatore comune (riferimento alla Circolare MEF n. 34 del 17 ottobre 2022) e ai tagging ambientali e digitale (il dataset "TAG per il sostegno climatico e digitale del PNRR", per ciascuna misura e submisura, indica i campi di intervento dell'Allegato VI e VII del Regolamento UE 2021/241, con il rispettivo TAG, il coefficiente di sostegno e l'ammontare di risorse associato), disposizioni a cui il progetto a base d'appalto deve essere informato e da cui derivano prescrizioni/obblighi per il soggetto realizzatore;
 - dell'adozione di misure di prevenzione e contrasto di irregolarità gravi quali frode, conflitto di interessi, doppio finanziamento nonché verifiche della titolarità effettiva del destinatario finale dei fondi del PNRR, così come previsto dall'art. 22, paragrafo 2, lett. d), del Regolamento (UE) 2021/24;

VERIFICATO che l'intervento indicato in oggetto:

- ha come obiettivo la rifunzionalizzazione di spazi e immobili pubblici;
- mira a realizzare una soluzione durevole per il miglioramento della coesione sociale, l'arricchimento culturale, la qualità dei manufatti, dei luoghi e della vita dei cittadini, senza consumo di nuovo suolo;
- è attuativo della misura: **MISSIONE 5 – INCLUSIONE E COESIONE, COMPONENTE 2 – INFRASTRUTTURE SOCIALI, FAMIGLIE, COMUNITÀ E TERZO SETTORE (M5C2), INVESTIMENTO 2.3 “PROGRAMMA INNOVATIVO DELLA QUALITÀ DELL’ABITARE”**;
- contribuisce a soddisfare il target e le milestone assegnati;

ACCERTATO CHE, attraverso la collaborazione del soggetto fornitore del servizio di ingegneria, per il presente intervento (da monitorare attraverso la piattaforma REGIS), occorre procedere:

- a rendicontare l'avanzamento finanziario della realizzazione del progetto finanziato unitamente alla rendicontazione delle spese sostenute dai soggetti attuatori dal PNRR;
- fornire periodici report in termini quali-quantitativi, al fine di fornire elementi comprovanti il raggiungimento degli obiettivi del PNRR (milestone e target, UE e nazionali) unitamente alla rendicontazione del conseguimento dei milestone e target associati, nel rispetto dei principi seguenti:
 - «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza” in conformità all’articolo 17 Regolamento UE 2020/852 ed alla Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante “Orientamenti tecnici sull’applicazione del suddetto principio;
 - il principio del contributo all’obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l’obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani, in quanto principi trasversali previsti dal PNRR;
 i principi volti alla realizzazione di pratiche dirette all’aumento del grado di inclusione delle persone con disabilità, in conformità alla Direttiva alle amministrazioni titolari di progetti, riforme e misure PNRR, del 9/2/2022, adottata dal Ministro per le disabilità (in G.U. n.74 del 29.3.2022);

RILEVATO CHE con riferimento ai principi trasversali del Piano:

- l’art. 47 del D.L. n. 77/2021 conv in L. 108/21 prevede varie disposizioni in materia di pari opportunità e di inclusione lavorativa nei contratti pubblici di PNRR e PNC, alcune delle quali da verificare in sede di gara al ricorrere del relativo presupposto, ed altre in sede successiva;
- il mancato rispetto degli obblighi di cui al punto precedente comporta l’applicazione delle penali di cui all’articolo 47, c. 6, D.L. 77/2021 sopra richiamato;

CONSIDERATO che il comma 8 del menzionato art. 47 stabilisce che le modalità e i criteri applicativi delle misure di cui al periodo precedente sono stabiliti con apposite linee guida;

VISTO l’Allegato 1 al Decreto Interministeriale del 7 dicembre 2021 “Linee guida per favorire la pari opportunità di genere e generazionali, nonché l’inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR”;

DATO ATTO CHE:

- il comma 4 dell’art. 47 stabilisce che *“le stazioni appaltanti prevedono, nei bandi di gara, negli avvisi e negli inviti, specifiche clausole dirette all’inserimento, come requisiti necessari e come ulteriori requisiti premiali dell’offerta, di criteri orientati a promuovere l’imprenditoria giovanile, l’inclusione lavorativa delle persone disabili, la parità di genere e l’assunzione di giovani, con età inferiore a trentasei anni, e donne”*;
- il comma 7 dell’art. 47 asserisce che *“le stazioni appaltanti possono escludere l’inserimento nei bandi di gara, negli avvisi e negli inviti dei requisiti di partecipazione di cui al comma 4, o stabilire una quota inferiore, dandone adeguata e specifica motivazione, qualora l’oggetto del contratto, la tipologia o la natura del progetto o altri elementi puntualmente*

indicati ne rendano l'inserimento impossibile o contrastante con obiettivi di universalità o socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche”;

- tale possibilità di deroga è confermata anche dall'allegato 1 del Decreto Interministeriale del 7 dicembre 2021 al paragrafo 6 riguardante le “Deroghe all'applicazione dei dispositivi per la promozione dell'occupazione giovanile e femminile;

CONSIDERATO il limitato valore contrattuale dell'affidamento in questione, che palesemente non comporta nuove assunzioni;

RITENUTO di rientrare in quanto previsto dal c. 7 dell'art. 47 del D.L. 77/2021 e pertanto di poter escludere l'inserimento nei bandi di gara, negli avvisi e negli inviti dei requisiti di partecipazione di cui al comma 4;

ACCERTATO che la procedura e la documentazione di gara oggetto dell'intervento garantisce l'adempimento degli obblighi in materia di comunicazione ed informazione previsti dall'art. 34 del Reg. UE n.2021/241 e dalla strategia di comunicazione del PNRR richiamata dall'art. 5 dell'allegato 1 (accordo di concessione del finanziamento);

DATO ATTO CHE:

- il principio del superamento del divario territoriale dovrebbe essere garantito a livello nazionale al momento della definizione degli avvisi per le richieste di finanziamento e che comunque non sarebbe nel caso specifico applicabile, trattandosi di incarico di progettazione relativo a un intervento che riguarderà un bene di proprietà del Comune di Pisa, nel territorio del Comune di Pisa;
- l'attuazione degli interventi previsti dalla Missione 5 Componente 2 del PNRR deve concorrere, entro marzo 2026, al soddisfacimento del target di livello europeo M5C2-20 consistente nel sostegno a 10.000 unità abitative (in termini sia di costruzione che di riqualificazione), coprendo almeno 800.000 metri quadrati di spazi pubblici che nello specifico si traduce in 250mq di spazi pubblici e che non sono previsti target intermedi ;

VISTO l'atto d'obbligo connesso all'accettazione del finanziamento concesso dal MIMS - Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità sostenibile, ora MIT - Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, per il progetto “Riqualificazione fabbricato G. Garibaldi e valorizzazione di relitti di verde urbano inutilizzato” di cui al bando PINQUA, sottoscritto dal Sindaco del Comune di Pisa in data 03.03.2022 che prevede, all'art. 5, che il Soggetto beneficiario PINQUA trasmetta, entro 365 giorni dall'erogazione dell'acconto, all'Amministrazione responsabile la documentazione indicata dal medesimo art. 5, tra cui la determina a contrarre, o atto equivalente e che, all'art. 6, l'ultimazione degli stessi avvenga entro il 31 marzo 2026;

TENUTO CONTO che l'erogazione dell'acconto è avvenuta il 6 ottobre 2022;

RAVVISATA pertanto la necessità di procedere a dare avvio alle procedure per la realizzazione del progetto;

CONSIDERATO che con determinazione Direzione 14-n.1943 del 30.12.2022, per l'intervento “Riqualificazione fabbricato G. Garibaldi e valorizzazione di relitti di verde urbano inutilizzato”:

- è stato dato atto che l'intervento è finanziato per € **939 331,00** con fondi PNRR assegnati dal MIMS - Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità sostenibile, ora MIT - Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, nell'ambito del bando PINQUA della Missione 5, Componente 2, Investimento 2.3, accertando la suddetta somma con imputazione al Capitolo 42065 (Acc.

n.406/2023 (ex 969/2022) e prenotando l'impegno di spesa al Capitolo 205370 (impegni nn.1603/2023 e 1604/2023 ex n.3937/2022);

- è stato approvato il quadro economico dell'intervento per l'importo complessivo di € 939.331,00 come segue:

A) Opere edili	€ 735 000,00
Opere impiantistiche	€ 60 000,00
Importo attuazione sicurezza	€ 25 000,00
Somma A)	€ 820 000,00
B) Somme a disposizione della stazione appaltante per:	
C) IVA ed eventuali altre imposte e contributi dovuti per legge	€ 82 000,00
D) Allacciamenti a pubblici servizi	€ 5 000,00
E) Imprevisti per maggiori lavori - Art. 106 DLGS50/2016	€ 17 571,00
F) Spese tecniche	€ 14 760,00
Somma B) – F)	€ 119 331,00
TOTALE COMPLESSIVO	€ 939 331,00

DATO ATTO che l'intervento "Riqualificazione fabbricato G. Garibaldi e valorizzazione di relitti di verde urbano inutilizzato" era previsto nel Programma triennale dei lavori pubblici 2022- 2024 e riportato nel PPI 2023-2025 al n. 281, finanziato con fondi PNRR assegnati dal Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità sostenibile nell'ambito del bando PINQUA della Missione 5, Componente 2, Investimento 2.3;

VISTO , alla luce di nuove esigenze di affidamento di incarichi, le cui gare sono state già espletate, il quadro economico rimodulato con determina n. 581 del 19/04/2023, come segue:

A) Opere edili di restauro	€ 300.000,00
Opere strutturali	€ 250.000,00
Opere impiantistiche	€ 150.000,00
Somma A)	€ 700.000,00
B) Somme a disposizione della stazione appaltante per:	
IVA ed eventuali altre imposte e contributi dovuti per legge	€ 70.000,00
Incarichi professionali	€ 99.250,74
Incentivo 80% del 2%	€ 10.880,00
Contributo ANAC	€ 470,00
Allacciamenti a pubblici servizi	€ 5.000,00
Imprevisti inferiori al 10% lavori IVA compresa	€ 32.710,26
Indagini archeologiche	€ 12.000,00
Bonifiche immobile	€ 9.000,00
Somma B)	€ 239.311,00
TOTALE COMPLESSIVO A) + B)	€ 939 331,00

CONSIDERATO CHE:

-per l'accesso in sicurezza all'immobile è necessario un preventivo intervento di bonifica igienico sanitaria dei locali;

RITENUTO pertanto urgente affidare i lavori in questione al fine di procedere con i lavori di riqualificazione del fabbricato;

VISTI altresì:

-l'art.107, 3° comma, del Decreto legislativo n.267 del 18.08.2000, che attribuisce ai Dirigenti la competenza all'adozione degli atti di gestione, compresi i provvedimenti che comportano impegno di spesa;

-il D.Lgs 19 aprile 2016 n.50 "Codice degli appalti" e il D.Lgs 19 aprile 2017 n.56 e ss.mm.ii;

-in particolare gli artt.31 e 36 comma 2 lett.a) del D.Lgs 19 aprile 2016 n.50 e ss.mm.ii., relativo all'affidamento ed esecuzione di lavori, servizi e forniture sotto soglia;

-la legge n.120 del 11.09.2020 – conversione in legge, con modificazioni del decreto-legge 16.07.2020 n.76, recante "misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale" (cd. Decreto semplificazioni);

-il D.P.R. 207/2010 per le parti ancora in vigore;

-il Regolamento Comunale disciplinante le procedure di affidamento di lavori, servizi e forniture ed i relativi contratti approvato con deliberazione di C.C. n. 13 del 27/03/2018, modificato con Delibera di C.C n.44 del 05.11.2019 e quanto disposto dal Segretario Generale con circolare prot. n.43361 del 8 maggio 2018 e successiva del 14.01.2020, per quanto ancora applicabile in base alla normativa vigente;

-il T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con il citato D.Lgs. n. 267/2000;

-il Regolamento di Contabilità del Comune di Pisa, approvato con Deliberazione del C.C. n. 74 del 20.12.2005, immediatamente esecutiva;

-il D.Lgs. 118/2011.

DATO ATTO CHE:

-il Responsabile Unico del Procedimento per l'intervento oggetto del presente provvedimento, ai sensi degli art.31 comma 1 del D.lg.50/2016 e ss.mm.ii, è l'Arch. Roberto Pasqualetti;

-le opere in oggetto riguardano beni appartenenti al patrimonio comunale;

VISTA la nota del Segretario Generale del 24/06/2020 Prot. n° 58415 contenete disposizioni volte a garantire il rispetto del principio di rotazione negli affidamenti diretti e nelle procedure concorrenziali semplificate, di cui all'art. 36, comma 2, lett. a) e b) del D.lgs. 50/2016 e successive modifiche.

TENUTO CONTO che, nel rispetto del principio di rotazione, l'affidamento in esame deve riguardare operatori economici non beneficiari di altra analoga commessa nel triennio precedente, fatto salvo i casi in cui sussistano circostanze oggettive e ragioni soggettive tali da non escludere la possibilità del riaffido.

DATO ATTO CHE:

-per l'intervento in oggetto, è stata espletata una procedura concorrenziale sulla piattaforma telematica regionale START in data 19.04.2023 n. 007828 corredata dei documenti tecnici/amministrativi, mediante la quale è stata invitata a partecipare la seguente Ditta Salvambiente servizi sas, con sede in Cascina (PI) Via Cava,5 P.I. e C.F. 01445090507, specializzata nel settore e con provata professionalità ed esperienza e non affidatarie di altra analoga commessa nel triennio precedente alla presente procedura, a presentare la propria migliore offerta sull'importo a base di gara di € 6.795,00 ;

-la documentazione amministrativa presentata dalla Ditta Salvambiente servizi sas a corredo dell'offerta è risultata regolare e conforme.

VISTI:

- l'offerta economica inviata sulla piattaforma telematica START dalla suddetta Ditta Salvambiente servizi sas ammontante a € 6.795,00, già comprensiva del miglioramento del prezzo;
- l'esito della procedura suddetta conclusasi in data 27.04.2023 con l'aggiudicazione definitiva non efficace dell'affidamento alla Ditta Salvambiente servizi sas avendo ritenuto congruo e conveniente l'importo offerto suddetto;

DATO ATTO che sono state avviate le verifiche circa l'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016, in capo alla Ditta Salvambiente servizi sas, a conferma di quanto dalla stessa dichiarato in sede di gara.

ACQUISITO tramite lo sportello previdenziale, il DURC on-line INAIL_ prot. 37090192 per la Ditta Salvambiente servizi sas (scadenza validità 29/06/2023), dal quale risulta che la stessa è in regola con i versamenti contributivi presso INPS, INAIL e CNCE;

DATO ATTO CHE:

- la suddetta ditta si è dichiarata immediatamente disponibile a realizzare quanto richiesto nei modi e nei tempi indicati dalla D.L.;
- la suddetta Ditta ha dichiarato di non voler subappaltare le prestazioni oggetto dell'appalto;
- la spesa complessiva di € 6.795,00 può essere sub- impegnata con imputazione al Cap. 205210 del P.E.G. dell'esercizio 2023 ("Progetto PNRR M5, C2, I2.3 (CUP J53D21001440001) nell'ambito dell'**impegno n. 1604/2023** come segue:

RITENUTO OPPORTUNO pertanto:

-l'offerta economica e il foglio patti e condizioni (All.A) relativi all'affidamento dei lavori di bonifica ambientale della Chiesa di S. Marco in Calcesana nell'ambito dell'intervento "RIQUALIFICAZIONE FABBRICATO G. GARIBALDI E VALORIZZAZIONE DI RELITTI DI VERDE URBANO INUTILIZZATO" di cui al BANDO PINQUA;

-approvare l'esito della procedura ad affidamento diretto per la richiesta di offerta dei lavori di bonifica ambientale della Chiesa di S. Marco in Calcesana nell'ambito dell'intervento "RIQUALIFICAZIONE FABBRICATO G. GARIBALDI E VALORIZZAZIONE DI RELITTI DI VERDE URBANO INUTILIZZATO" di cui al BANDO PINQUA, avvenuta sulla piattaforma telematica regionale START in data 19.04.2023 n. 025164 e conclusasi in data 27.04.2023 con l'aggiudicazione definitiva non efficace alla Ditta Salvambiente servizi sas, con sede in Cascina (PI) Via Cava,5 P.I. e C.F. 01445090507, per l'importo di € 6.795,00 oneri della sicurezza compresi, al netto d'IVA;

-aggiudicare l'intervento suddetto alla Ditta Salvambiente servizi sas sopra citata, per un importo totale di € 8.289,90, di cui € 6.795,00 per lavori ed € 1.494,90 per IVA al 22% e provvedere conseguentemente all'affidamento dei lavori suddetti, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett.a) del D.lg.

19 aprile 2016 n.50, quale lavori, servizi e forniture per i contratti di lavori pubblici sotto soglia e ss.mm.ii;

DATO ATTO CHE:

- l'affidamento del presente lavoro è effettuato nel rispetto della legge e del principio di rotazione degli inviti ed affidamenti;
- il contraente verrà reso edotto degli obblighi derivanti dall'applicazione del Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Pisa;
- la forma contrattuale prescelta è la sottoscrizione della Determina e del Foglio di Condizioni, come da bozza appositamente predisposta, allegato A) al presente atto, ai sensi dell'articolo 32, comma 14 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. e dell'art. 28 comma 1 del Regolamento Comunale disciplinante le procedure di affidamento di lavori, servizi e forniture e relativi contratti;

ATTESTATO:

- che gli impegni di spesa che si assumono con il presente atto, tenendo debitamente conto di tutte le spese da effettuare fino alla fine dell'esercizio, sono compatibili con la disponibilità degli stanziamenti attuali del PEG e con le attività assegnate a questa Direzione;
- di non trovarsi con riferimento all'assetto di interessi determinato con il presente atto, in condizione di incompatibilità o di conflitto di interessi, neanche potenziale, sulla base della vigente normativa in materia di prevenzione della corruzione, di garanzia della trasparenza e del codice di comportamento;
- di agire nel pieno rispetto del codice di comportamento dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni, di cui al D.P.R. 16.4.2013 n. 62, nonché del codice etico del Comune di Pisa approvato con atto di Giunta Municipale n. 179 del 05.08.2021, in generale e con particolare riferimento al divieto di concludere per conto dell'Amm.ne, contratti di appalto di fornitura, servizi, finanziamento o assicurazione con imprese con le quali abbia stipulato contratto a titolo privato o ricevuto altre utilità nel biennio precedente.

ACQUISITA la dichiarazione da parte del Responsabile Unico del Procedimento, di non trovarsi con riferimento all'assetto di interessi determinato con il presente atto, in condizione di incompatibilità o di conflitto di interessi, neanche potenziale, sulla base della vigente normativa in materia di prevenzione della corruzione, di garanzia della trasparenza e del codice di comportamento.

DETERMINA

- di prendere atto di quanto espressamente riportato in premessa, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determina;

-di dare atto che l'intervento è finanziato per € **939 331,00** con fondi PNRR assegnati dal MIMS - Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità sostenibile, ora MIT - Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, nell'ambito del bando PINQUA della Missione 5, Componente 2, Investimento 2.3, e che è stata accertata la suddetta somma con imputazione al Capitolo 42065 (Acc. n.406/2023 (ex

969/2022) e prenotato l'impegno di spesa al Capitolo 205370 (impegni nn.1603/2023 e 1604/2023 ex n.3937/2022);

- di approvare:

- l'offerta economica e il foglio patti e condizioni (All.A) relativi all'affidamento dei lavori di bonifica ambientale della Chiesa di S. Marco in Calcesana nell'ambito dell'intervento "RIQUALIFICAZIONE FABBRICATO G. GARIBALDI E VALORIZZAZIONE DI RELITTI DI VERDE URBANO INUTILIZZATO" di cui al BANDO PINQUA;
- l'esito della procedura ad affidamento diretto per la richiesta di offerta dei lavori di bonifica ambientale della Chiesa di S. Marco in Calcesana nell'ambito dell'intervento "RIQUALIFICAZIONE FABBRICATO G. GARIBALDI E VALORIZZAZIONE DI RELITTI DI VERDE URBANO INUTILIZZATO" di cui al BANDO PINQUA, avvenuta sulla piattaforma telematica regionale START in data 19.04.2023 n. 025164 e conclusasi in data 26.04.2023 con l'aggiudicazione definitiva non efficace alla Ditta Salvambiente servizi sas, con sede in Cascina (PI) Via Cava,5 P.I. e C.F. 01445090507, per l'importo di € 6.795,00 oneri della sicurezza compresi, al netto d'IVA;

-di aggiudicare l'intervento suddetto alla Ditta Salvambiente servizi sas sopra citata, per un importo totale di € 8.289,90, di cui € 6.795,00 per lavori ed € 1.494,90 per IVA al 22% e provvedere conseguentemente all'affidamento dei lavori suddetti, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett.a) del D.lg. 19 aprile 2016 n.50, quale lavori, servizi e forniture per i contratti di lavori pubblici sotto soglia e ss.mm.ii;

- di sub- impegnare la spesa complessiva di € 8.289,90 con imputazione al Cap. 205370 del P.E.G. dell'esercizio 2023 ("Progetto PNRR M5, C2, I2.3 (CUP J53D21001440001) nell'ambito dell'impegno n. 1604/2023 a favore della Ditta Salvambiente servizi sas P.I. e C.F. 01445090507 ;

-di stabilire che, in caso di motivi di pubblico interesse o qualora se ne ravvisi l'urgenza, sia prevista l'esecuzione in via d'urgenza dei lavori, anche nelle more della stipulazione formale del contratto, ai sensi dall'art.32 commi 8-9-10 e 13 del codice dei contratti e, fino al 30/06/2023, dall'art. 8, comma 1 lett.a), della L. n. 120/2020 e ss.mm.ii, che recita che "è sempre autorizzata nel caso di servizi e forniture, l'esecuzione del contratto in via d'urgenza, ai sensi dell'articolo 32, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016, nelle more della verifica dei requisiti di cui all'articolo 80 del medesimo decreto legislativo, nonché dei requisiti di qualificazione previsti per la partecipazione alla procedura".

-di dare atto che:

- i beni immobili oggetto dell'investimento di cui al progetto in epigrafe appartengono al patrimonio comunale;
- ai sensi dell'art. 200, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, le maggiori spese correnti, eventualmente derivanti alla realizzazione del progetto in epigrafe, sono compatibili con gli stanziamenti del Bilancio di previsione 2023-2025;
- il responsabile del procedimento per l'intervento oggetto del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii, è l'Arch.Roberto Pasqualetti;
- l'offerta, il DURC e la dichiarazione di assenza di conflitto d'interesse sono agli atti d'ufficio;
- l'aggiudicazione disposta con il presente atto diverrà efficace all'esito positivo delle verifiche in ordine ai requisiti generali di cui all'art. 80 del d.lgs. n.50/2016;

- il presente affidamento rispetta il principio DNSH in quanto trattasi di intervento di bonifica igienico sanitaria e le scelte operative e tecniche sono svolte in altri incarichi;
- il titolare effettivo è la Ditta Salvambiente servizi sas, con sede in Cascina (PI) Via Cava,5 P.I. e C.F. 01445090507;
- per l'affidamento in oggetto si è derogato all'applicazione del Tagging della parità di genere e generazionali di cui all'art. 47 del D.L. 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla L. 29 luglio 2021, n. 108, così come previsto dal c. 7 dello stesso articolo, in ragione del limitato valore contrattuale della prestazione, che palesemente mostra che l'intervento stesso non comporta nuove assunzioni;
- il principio del superamento dei divari territoriali dovrebbe essere garantito a livello nazionale al momento della definizione degli avvisi per le richieste di finanziamento e che comunque non sarebbe, nel caso specifico, applicabile trattandosi di incarico di progettazione relativo a un intervento che riguarderà un bene di proprietà del Comune di Pisa, nel territorio del Comune di Pisa;
- ai fini del monitoraggio dell'indicatore comune, risparmio sul consumo annuo di energia primaria (MWh/anno) si dovrà seguire le indicazioni metodologiche indicate nella circolare RGS n. 34 del 17 ottobre 2022;
- **di stipulare con la suddetta società apposito contratto, mediante sottoscrizione della determina e del foglio di condizioni, come da bozza appositamente predisposta (All.A), ai sensi dell'articolo 32, comma 14 del d.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii e dell'art. 28 comma 1 del Regolamento Comunale disciplinante le procedure di affidamento di lavori, servizi e forniture e relativi contratti;**
- **di partecipare** il presente atto al Segretario Generale/R.P.C.T., nonché al Coordinatore del PNRR per quanto di competenza.

LA DIRIGENTE

Ing. Eleonora Colonnata

Documento firmato digitalmente da

ELEONORA COLONNATA / ArubaPEC S.p.A.